

## LA GUERRA NON SI FERMA

# Italia nella lista nera di Putin

*Altro che corridoi umanitari  
Lo zar continua a bombardare  
e ci inserisce tra i Paesi ostili*

*Ieri a vuoto il terzo incontro  
Il 10 marzo il primo vertice  
tra i due ministri degli Esteri*

*L'Ucraina alla fame blocca  
le esportazioni di mais e grano  
Coldiretti lancia l'allarme*

... Putin mette l'Italia e buona parte dei Paesi della Ue nella lista nera: nel gruppo di nazioni che sono ostili alla «sua» Russia. Falliscono i corridoi umanitari perché il leader del Cremlino continua a bombardare anche sui civili. Ieri a vuoto anche il terzo incontro per trovare un accordo sulla pace, ma il 10 marzo dovrebbe andare in scena il primo vertice tra i due ministri degli Esteri. L'Ucraina intanto è alla fame e blocca le esportazioni di mais e grano innescando un allarme che risuona anche in Italia.

Frasca da pagina 2 a 4

## LA GUERRA IN UCRAINA

Ci sono tutti i 27 Stati della Ue, Usa, Regno Unito ma anche Andorra, Micronesia, San Marino, Islanda, Monaco

# Ecco la black list di Mosca Pure l'Italia tra i Paesi ostili

*Per la prima volta inserita la Svizzera neutrale. I debiti saranno pagati in rubli*

### LUGI FRASCA

... Ci sono tutti i 27 paesi dell'Unione europea - inclusa quindi l'Italia - ma anche gli Usa e il Regno Unito nella lista - compilata dal governo di Mosca - di stati e territori stranieri «che commettono azioni ostili contro la Russia, le sue compagnie e i cittadini».

Un elenco che segnala chi ha approvato o sostenuto le sanzioni contro Mosca e che include Paesi di primo piano ma, assieme all'Ucraina (per ovvie ragioni), vede anche l'inserimento di piccole nazioni, come Andorra, Islanda, Liechtenstein, Monaco, San Marino e Micronesia.

Spicca la presenza - inedita - del-

la Svizzera, che ha rotto la sua tradizionale neutralità per sostenere le misure internazionali contro la Russia.

Ma oltre al valore «politico» di questo elenco c'è anche un aspetto economico di grande impatto: infatti nel documento del governo si sottolinea che le controparti russe - pubbliche o private - «che hanno obbligazioni in valuta estera nei confronti di creditori stranieri dall'elenco dei paesi ostili potranno pagarli in rubli».

In pratica i bond emessi dallo Stato russo o da una qualsiasi istituzione pubblica o privata potrebbero perdere di valore, dal momento che nessuna controparte internazionale accetterebbe di essere saldata in una valuta il cui

valore sta precipitando in maniera verticale.

«La nuova procedura temporanea si applica ai pagamenti superiori a 10 milioni di rubli al mese (o un importo simile in valuta estera)» conclude la nota.

«L'Italia inserita nella lista dei paesi ostili da parte di Mosca? Capiremo quali saranno le loro iniziative nelle prossime ore, ce lo aspettavamo perché siamo tra i Paesi che dopo l'invasione russa dell'Ucraina ha reagito con sanzioni che stanno andando a colpire gli oligarchi, i supericchi russi e l'economia russa», commenta il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, a «Oggi è un altro giorno» su Rai1.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## 37

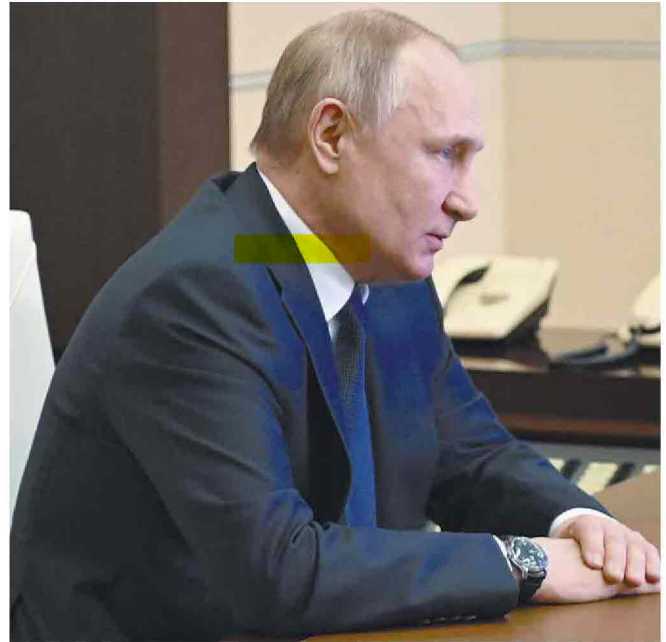
### Paesi

Sono stati inseriti da Mosca nell'elenco degli Stati e dei territori stranieri che «commettono azioni ostili contro la Russia, le sue compagnie e i cittadini»

## 10

### Milioni

Le controparti russe pubbliche o private che hanno obbligazioni in valuta estera nei confronti di creditori stranieri nell'elenco dei Paesi ostili potranno onorarli in rubli. La nuova procedura temporanea si applica a pagamenti superiori a 10 milioni di rubli al mese



Vladimir  
Putin  
Presidente della  
Federazione  
Russa  
(LaPresse)

